

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Approvazione dell'aggiornamento del Piano di allontanamento comunale per il Rischio vulcanico Campi Flegrei, dell'elenco delle aree di emergenza di Protezione Civile e del relativo layout della segnaletica di emergenza.*

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 17 del mese di settembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, alla votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO	Assente		
MANFREDI Gaetano			
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	P
4) BASSOLINO Antonio	Assente	24) MADONNA Salvatore	P
5) BORRELLI Rosaria	P	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	P	26) MARESCA Catello	Assente
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	P
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	P
9) CECERE Claudio	P	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	Assente	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio	Assente	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	P	33) RISPOLI Gennaro	Assente
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	Assente
15) ESPOSITO Aniello	Assente	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro	Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	Assente
17) ESPOSITO Pasquale	Assente	37) SAVASTANO Iris	Assente
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P



Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio Vincenza Amato.

In grado di prima convocazione.

Assiste ai lavori il Segretario Generale Monica Cinque.

Risulta presente in Aula per l'attività di supporto tecnico il Dirigente del Servizio Protezione Civile, Pasquale Di Pace.

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 11/07/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione dell'aggiornamento del Piano di allontanamento comunale per il Rischio vulcanico Campi Flegrei, dell'elenco delle aree di emergenza di Protezione Civile e del relativo layout della segnaletica di emergenza.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile che, con verbale n. 299 del 02/09/2024, all'unanimità dei presenti, ha espresso parere favorevole, riservandosi la possibilità di presentare, durante la discussione del Consiglio Comunale, alcuni emendamenti tecnici ai suoi allegati sulla base delle considerazioni espresse dalla dirigenza competente.

La Presidente cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che le crisi bradisismiche dell'area dei Campi Flegrei sono relativamente frequenti e che nel tempo se ne sono registrate con cadenza approssimativa ventennale, ricordando quelle del 1950, del 1962, del 1968, del 1985 e quella in atto, per cui ritiene si possa affermare che ciascun residente delle zone ad alto rischio bradisismico vive almeno una volta nella sua vita il processo di deformazione del suolo. Rappresenta che, nonostante l'espressione "*Campi Flegrei*" indichi, secondo l'etimologia greca, una "*terra che brucia*", in realtà l'ultima crisi bradisismica, associata poi ad un'eruzione, risale al 1538, con la creazione di "*Monte Nuovo*", oggi area protetta aperta a visite ed escursioni, evento che, peraltro, causò poche vittime e non produsse conseguenze per la città di Napoli, mentre catastrofiche furono le eruzioni degli Astroni, ad Agnano, di circa 3.800 anni fa e l'eruzione del "*tufo giallo*", di circa 15.000 anni fa. Precisa, inoltre, che, durante l'eruzione del 1538, nel Rione Terra (Pozzuoli) si verificò un sollevamento di 14 metri e nella zona di Monte Nuovo il sollevamento complessivo fu di 25 metri, mentre dall'inizio della crisi bradisismica attuale è stato registrato un sollevamento di circa 1,3 metri. Spiega che il piano di allontanamento in discussione disciplina il comportamento che i cittadini napoletani residenti nella zona rossa devono assumere nella fase di "allarme", ricordando che essa è preceduta da una fase, detta di "preallarme", di durata temporale variabile, in cui i cittadini che hanno la possibilità di allontanarsi dalla zona rossa e dalla zona gialla cittadina, e trovare autonoma sistemazione oltre tali confini – ad esempio nelle seconde case, presso amici o familiari – possono farlo, comunicando lo spostamento alla protezione civile, con modalità che verranno, in tale caso, comunicate e ricevendo inoltre un contributo per l'autonoma sistemazione. Precisa, dunque, che il piano di allontanamento in discussione riguarda tutti i cittadini che, nella fase di "preallarme", non si siano allontanati spontaneamente, per cui, nella fase eventuale di "allarme" devono imperativamente lasciare le proprie abitazioni. Invita a considerare che nella fase di "preallarme" scatta l'emergenza nazionale per cui vi è il coinvolgimento di tutte le forze pubbliche per il presidio delle strade e la disciplina del traffico veicolare. A tal proposito considera, dunque, che l'immagine di strade occupate dalle automobili in seconda fila e dalle attività commerciali, ostacolando l'allontanamento, è assolutamente sbagliata. Spiega che, mentre la "fase di preallarme" ha una durata temporale variabile, la fase di "allarme" è scandita da tempi puntuali, e che la Protezione Civile Nazionale ha stimato che l'allontanamento di tutti i cittadini interessati dovrà avvenire in 72 ore, precisando tuttavia che, in tale arco temporale, l'evacuazione vera e propria deve avvenire nelle 48 ore centrali – dalla 13° alla 60° delle 72 ore necessarie stimate - perché le prime 12 ore servono alle operazioni organizzative mentre le ultime 12 ore sono riservate alla risoluzione di eventuali problematiche particolarmente localizzate che nel frattempo si dovessero verificare. Precisa come le valutazioni effettuate dalla Protezione Civile Nazionale, poi riversate nel piano di allontanamento in discussione, siano particolarmente cautelative, evidenziando come le disposizioni siano state concepite ipotizzando che a lasciare la zona, in un arco temporale limitato, siano tutte le 286.000 persone residenti nelle aree interessate, calcolando il movimento delle circa 199.000 auto. Fa presente che i numeri, nella pratica, sarebbero sicuramente inferiori, considerando che nella fase di


ew 

“preallarme”, nel caso, molti cittadini avranno nel frattempo lasciato le proprie abitazioni. Spiega che ogni cittadino che dovrà allontanarsi nella fase di “allarme” avrà la possibilità di scegliere se muoversi in autonomia in auto, nel qual caso, sono stati individuati n. 9 *gate* – 7 caselli della Tangenziale, le cui barriere saranno tutte aperte, il porto, per coloro che dovranno raggiungere la Sardegna, e l’ingresso autostradale di Via Marina, direzione Salerno – verso i quali ciascun cittadino, in base alla zona di residenza, dovrà necessariamente dirigersi ad un preciso orario delle citate 48 ore, proprio per non creare rallentamenti nell’evacuazione autonoma, oppure recarsi presso le fermate autobus che verranno indicate, predisposte nelle aree interessate in modo da essere facilmente accessibili a tutti i cittadini, e verranno accompagnati con i mezzi di trasporto appositamente ingaggiati in aree di attesa – in cui è già presente la cartellonistica – da dove, con pullman regionali, verranno progressivamente spostati nelle Regioni di destinazione già individuate. Precisa che tutte le informazioni citate verranno diffuse in una fase successiva. Spiega che il piano in discussione è un documento di circa 200 pagine, contenenti informazioni anche tecniche molto dettagliate, tuttavia, invita a considerare come le informazioni essenziali per i cittadini siano poche e semplici, come prima illustrato, proprio per essere apprese da tutti. Evidenzia che il piano di allontanamento è frutto del lavoro degli uffici comunali con il supporto di una società nazionale detentrica di dati molto precisi sulla viabilità, avendo partecipato anche alla redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Dichiaro che la Deliberazione in discussione rappresenta l’elemento conclusivo di un *iter* iniziato circa 10 anni prima e che la successiva fase riguarderà la diffusione delle informazioni ai singoli cittadini, per la quale sono in atto valutazioni per individuare i migliori strumenti, come ad esempio attraverso le scuole.

Entra in Aula la Consigliera Clemente e si allontanano i Consiglieri Borrelli e Longobardi (presenti n. 28).

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, Consigliere Simeone, che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Simeone ritiene quello in discussione un buon lavoro, che la Città aspettava, e che era tra le priorità del Sindaco, dell’Amministrazione e del Consiglio Comunale tutto, evidenziando come alla professionalità in materia del Sindaco e dell’Assessore Edoardo Cosenza, si siano associate quelle del Dirigente del Servizio Protezione Civile, Pasquale di Pace, con i suoi collaboratori i quali, anche nelle sedi istituzionali nazionali, hanno dimostrato di essere all’altezza del compito loro assegnato, per cui ringrazia tutti quanti hanno lavorato al provvedimento. Precisa che la Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, da lui presieduta, ha svolto un ruolo di aiuto e supporto in tutto il percorso di formazione del documento in discussione, invitando anche gli ideatori del piano a sintetizzare, in una *brochure*, ancora in fase di bozza, le principali informazioni, anche attraverso un’impaginazione semplice, così da consentirne una miglior diffusione e comprensione per tutti i cittadini, evitando loro la lettura di tutto il piano di allontanamento, di circa 200 pagine. Evidenzia come l’Amministrazione ed il Consiglio Comunale abbiano il dovere di organizzare un’importante campagna di informazione, entrando “*nelle case delle persone*” affinché tutte le famiglie sappiano come comportarsi nel caso di emergenza, e che si rispettino le indicazioni contenute nel piano di allontanamento, contribuendo ad evacuare l’area senza creare disordini. Procedo con la lettura delle aree di attesa per coloro che si allontaneranno con i mezzi pubblici messi a disposizione, dei *gate* per l’allontanamento con mezzi privati indicati nella Deliberazione in discussione, e le regioni di destinazione distinte in base alla residenza dei singoli cittadini da evacuare. Chiedo al Consigliere Flocco, delegato del Sindaco alla protezione civile per la Città Metropolitana, nonché membro del corpo dei Vigili del Fuoco, al Sindaco, ed all’Assessore Pier Paolo Baretta, di mettere il Servizio di Protezione Civile nelle condizioni di poter, in tempi rapidi, predisporre la versione definitiva e distribuibile della citata *brochure*, nonché all’Assessore Maura Striano e all’Assessore Luca Fella Trapanese, per le rispettive competenze, di organizzare incontri nelle scuole, nei centri di accoglienza, di concerto con le associazioni di protezione civile, per offrire un minimo di formazione, consentendo una capillare diffusione di informazioni per evitare che nei momenti di criticità il panico possa impedire il rispetto delle indicazioni contenute nel piano di allontanamento. Spiega che diversi sono stati i momenti di discussione in Commissione nei quali è stato, tra

Le  ew

gli altri, affrontato il tema della fattibilità del piano, in particolare il funzionamento delle 29 linee di ANM, e le garanzie della presenza degli autisti, affermando che questi, se dovesse sorgere la necessità, saranno regolarmente in servizio a fare il proprio dovere, come già avvenuto nel periodo della pandemia, con grande senso di responsabilità. Rappresenta che sono già stati effettuati degli incontri in azienda, alla presenza anche delle rappresentante sindacali. Ringrazia nuovamente quanti hanno offerto il proprio contributo e, rivolgendosi ai Colleghi delle Minoranze, auspica un consenso unanime alla Deliberazione in discussione.

Si allontana la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 27).

Il Consigliere Palumbo ringrazia quanti hanno lavorato al provvedimento, in particolare l'Assessore Edoardo Cosenza e il Dirigente del Servizio di Protezione Civile, Pasquale Di Pace, per l'attenzione, la sensibilità e la capacità dimostrata per la redazione del documento, frutto di un procedimento che definisce "di salvaguardia", lungo e complesso, fatto di valutazioni tecniche, calcoli statistici e probabilistici, valutazioni strategiche, soprattutto dal punto di vista logistico, perimetrazioni e costante monitoraggio, la cui importanza è poi stata addirittura riconosciuta a livello nazionale, offrendo così alle famiglie napoletane maggior serenità. Come il Consigliere Simeone, ricorda che una delle esigenze emersa in sede di discussione in Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, sia la massima semplificazione della comunicazione delle informazioni ai cittadini, ricordando come uno dei principali aspetti emersi durante il periodo della pandemia fossero le preoccupazioni e la paura delle persone, quindi il panico che spinge a compiere scelte poco lucide, per cui ritiene opportuno mettere in moto un meccanismo di semplificazione, con il supporto degli uffici, della Protezione Civile e delle associazioni. Chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta, benchè assente, di predisporre maggiori fondi per il Servizio di Protezione Civile comunale e di incrementare il relativo personale, affermando che la redazione del piano di allontanamento è un ulteriore passo fatto verso le esigenze dei cittadini, ma che tanti altri dovranno in futuro essere ancora fatti.

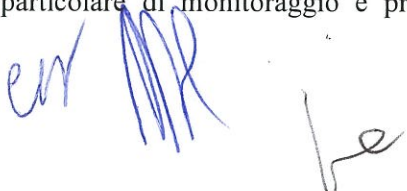
Si allontana il Consigliere Bassolino (presenti n. 26).

Il Consigliere Flocco accoglie con favore la Deliberazione in discussione, frutto di un lavoro che viene da lontano, grazie al costante impegno del Dirigente del Servizio di Protezione Civile e di tutti i suoi collaboratori, nonché dell'Assessore Edoardo Cosenza, finalizzato ad affrontare un'eventuale emergenza futura. Testimonia, avendo partecipato a tanti incontri e riunioni, la grande competenza in materia del Sindaco Manfredi e dell'Assessore Edoardo Cosenza, i quali, con grande operatività, sono stati esperti nazionali di sismi ed emergenze che hanno riguardato in passato tutta l'Italia, e hanno lavorato per dotare la Città di Napoli di un suo piano di allontanamento, in sinergia con i rappresentanti degli altri comuni limitrofi, anche loro interessati dal fenomeno bradisismico. Ricorda che nel futuro prossimo verrà effettuata una grande esercitazione su scala nazionale, ritenendo quella l'occasione per una grande campagna di sensibilizzazione per i cittadini, nonché la concreta sperimentazione dei piani predisposti, anche per verificare l'opportunità di effettuare modifiche e valutare il funzionamento della macchina comunale e regionale della Protezione Civile. A nome del Gruppo Movimento 5 Stelle, esprime gratitudine per il lavoro fatto e sostegno alla Deliberazione in discussione.

Si allontana la Consigliera Clemente (presenti n. 25).

Il Consigliere Guangi ringrazia l'Assessore Edoardo Cosenza, il Dirigente del Servizio di Protezione Civile, Pasquale di Pace, ed il Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, Consigliere Simeone, per il lavoro svolto. Evidenzia come le Minoranze abbiano contribuito all'apertura della seduta consiliare odierna, nell'interesse della Città, e condivide la necessità che lo straordinario lavoro fatto venga compiutamente diffuso tra i cittadini, ribadendo che le Minoranze vigileranno sulle operazioni che verranno compiute. Si complimenta nuovamente con l'Assessore Edoardo Cosenza per aver illustrato i punti principali della Deliberazione, provvedimento di cui la Città aveva bisogno.

Il Consigliere Lange Consiglio condivide i complimenti rivolti all'Assessore Edoardo Cosenza ed al Dirigente del Servizio di Protezione Civile, tuttavia, ritiene opportuno, pur esprimendo soddisfazione per il lavoro svolto e per il provvedimento in discussione, evidenziare come il Servizio di Protezione Civile non sia ancora ad oggi dotato di risorse, in particolari umane, sufficienti per svolgere tutte le opportune funzioni, in particolare di monitoraggio e prevenzione, in una città di grandi dimensioni come Napoli, come già



affermato nei lavori della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, presieduta dal Consigliere Simeone, che ringrazia per lo sforzo e per l'attenzione che ha avuto rispetto ai temi di approfondimento e di interlocuzione con la Giunta, i funzionari ed il dirigente del Servizio di Protezione Civile. Auspica che il lavoro fatto e in discussione non sia stato finalizzato solo "a mettere a posto le carte", ritenendo il tema interdisciplinare, in particolare con riguardo alla mentalità ed alla prevenzione, aspetti fondamentali del tema in discussione. Ritiene, pertanto, importantissimo diffondere la tematica in particolare tra i giovani, nelle scuole, così che possa verificarsi un cambio di mentalità delle nuove generazioni rispetto alle tematiche della prevenzione, Raccoglie l'appello del Consigliere Simeone ed anticipa il suo voto favorevole alla Deliberazione in esame.

Entrano in Aula le Consigliere D'Angelo Bianca Maria e Borrelli (presenti n. 27).

Il Consigliere Acampora ringrazia l'Assessore Edoardo Cosenza ed il Dirigente del Servizio di Protezione Civile, nonché la Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, presieduta dal Consigliere Simeone, per il lavoro fatto, di grandissima qualità, di cui la Città aveva assolutamente bisogno, il quale potrà essere anche una guida per i Comuni limitrofi. Afferma che la fase successiva sarà quella della diffusione del piano di allontanamento, accogliendo con favore l'organizzazione di prove di evacuazione, iniziative nelle scuole e nelle associazioni. Ritiene opportuno sfruttare al meglio la Protezione Civile comunale, predisponendo una più chiara organizzazione di interventi, pronto interventi, pronto soccorso, ipotizzando i vari eventi, anche climatici oltre che geologici, nonché problemi che possono sorgere in ambito patrimoniale, di edilizia pubblica e privata che il Comune potrebbe essere chiamato ad affrontare. Ringrazia nuovamente quanti hanno lavorato al provvedimento in discussione e dichiara che il Gruppo Partito Democratico voterà favorevolmente la Deliberazione, primo *step* di un percorso intrapreso e che dovrà proseguire per migliorare i servizi ai cittadini.

Si allontana il Consigliere Rispoli (presenti n. 26).

Il Consigliere Cilenti si associa ai ringraziamenti ed ai complimenti espressi dai Colleghi per il lavoro svolto e chiede maggiori informazioni su quali misure sono state previste all'interno del piano di allontanamento per particolari categorie, come persone anziane e coloro che hanno disabilità o non mobilità.

Il Consigliere Borriello si associa ai ringraziamenti espressi dai Colleghi all'Assessore Edoardo Cosenza ed agli uffici di Protezione Civile, che conosce personalmente. Chiede che anche il piano di evacuazione del Vesuvio, fermo al 2003, e che riguarda i tre quartieri della Città di Barra, Ponticelli e San Giovanni, venga completato nel minor tempo possibile, sulla scorta di quanto fatto con il piano di allontanamento in discussione.

Entra in Aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 27).

Il Consigliere Pepe si associa ai complimenti espressi dai Colleghi per l'ottimo lavoro fatto che consente alla Città di dotarsi di un piano di allontanamento, soprattutto a seguito dei recenti fenomeni di bradisismo che hanno interessato i Campi Flegrei, annunciando il suo voto favorevole alla Deliberazione. Ritiene che il tema in discussione vada di pari passo con quello della modifica del PUC (Piano Urbanistico Comunale), e condivide la necessità, espressa dai Colleghi, di procedere con campagne di informazione per diffondere in maniera capillare le informazioni necessarie a tutti i cittadini.

La Presidente cede nuovamente la parola al Consigliere Palumbo per delle precisazioni.

Il Consigliere Palumbo aggiunge che alcuni Consiglieri Municipali hanno evidenziato che all'interno del piano di allontanamento sono indicate, come via di fuga in caso di emergenza, le bretelle dell'asse mediano di Chiaiano e Scampia, le quali, ad oggi, risultano chiuse, nonostante siano stati individuati finanziamenti per la loro riapertura da parte della Città Metropolitana, per cui chiede maggior attenzione sui temi di apertura, e sulle programmazioni.

Il Consigliere Pepe domanda quale comportamento si deve assumere se, in caso di emergenza, uno stesso nucleo familiare, composto da soggetti aventi diverso indirizzo di residenza, si trovi però ad insistere nello stesso luogo, chiedendo se essi verranno divisi in base alla residenza che hanno al momento dell'evacuazione o meno.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e porta a conoscenza dell'Aula che è pervenuta al banco della Presidenza n. 1 proposta di emendamento a firma del Consigliere Simeone, nelle vesti di Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile. Cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Edoardo Cosenza ringrazia gli interventi positivi di tutti i Consiglieri, sia di Maggioranza che delle Opposizioni, associandosi ai complimenti espressi al Dirigente del Servizio di Protezione Civile, Pasquale Di Pace e a tutta la struttura che ha lavorato al provvedimento in discussione, in un percorso complesso anche per le interazioni avute con la Regione Campania, l'ASL ed ANM, documento fortemente multidisciplinare e volutamente compartecipato. Sul tema del rafforzamento della Protezione Civile Comunale, si dichiara a disposizione del Consiglio Comunale, che dovrà esprimere una volontà politica, evidenziando come rispetto al passato il Servizio sia stato migliorato e trasformato da una "costola" della situazione di emergenza ad un ufficio dalle attività pianificate che riesce, nonostante la scarsità di personale, come gli autisti, ad assicurare il servizio h24, e come lo scorso anno l'Amministrazione sia riuscita a garantire un minimo di finanziamento, in passato assente, per le spese dei volontari, ritenendo necessario incrementare le risorse da assegnare al Servizio. Con riferimento al quesito posto dal Consigliere Cilenti, afferma che c'è un grande lavoro fatto dall'ASL e dalle Municipalità le quali raccolgono tutte le informazioni necessarie sui soggetti fragili, insieme ai Servizi Sociali comunali, per la creazione di un grande archivio, anche perché queste informazioni sono richieste dalle Regioni che dovranno accogliere i cittadini napoletani evacuati per preparare le loro attività di accoglienza. Risponde alla domanda posta dal Consigliere Pepe, affermando che attualmente si lavora sui residenti, sempre nell'ottica di creare un sistema estremamente cautelativo e sovradimensionato, garantendo tuttavia flessibilità di applicazione delle indicazioni del piano. Sul tema degli svincoli, rende noto di aver organizzato una *task force* perché la Città è piena di svincoli chiusi o che versano in condizioni di abbandono, e che ciascuno di essi presenta delle difficoltà e criticità che richiedono particolare attenzione, affermando come non sempre la competenza della loro manutenzione appartenga al Comune, per cui non è possibile standardizzare tutti i casi, dichiarando tuttavia che l'Amministrazione compierà il massimo sforzo possibile per risolverli tutti. Afferma, con riferimento alla divulgazione delle informazioni, che tale diffusione andrà avanti, sostenendo la necessità che la pubblicizzazione riguardi le informazioni essenziali per i cittadini, come relazionato in fase di discussione della Deliberazione, in modo che in caso di emergenza ciascun cittadino sappia cosa fare e dove dirigersi. Ringrazia nuovamente tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale, ritenendo che l'approvazione del provvedimento concluda un percorso particolarmente importante, non solo per il Comune ma a livello nazionale.

La Presidente introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1**, a firma del Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, Consigliere Simeone, e cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Simeone spiega che, a nome della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, da lui presieduta, propone di sostituire integralmente l'allegato elenco delle aree di emergenza di protezione civile con un documento analogo, il quale, rispetto al primo, indica anche le coordinate geografiche – longitudine e latitudine - per una più precisa individuazione dei luoghi dove è stata apposta la segnaletica verticale che segnala i centri di emergenza.

La Presidente, constatata l'assenza di interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento a firma del Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, Consigliere Simeone, con il parere di regolarità tecnica favorevole, espresso dalla competente dirigenza, la quale di seguito si riporta:

Ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la Commissione propone di sostituire integralmente l'allegato "*Elenco delle aree di emergenza di Protezione Civile, suddivise per tipologia ed ubicazione delle stesse*", pubblicato contestualmente all'emanazione della Delibera n. 284/2024 dell'11/07/2024, con il nuovo documento, che si riporta in calce alla presente.

Assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 1**).

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 11/07/2024, di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori Massimo Pepe, Gennaro Acampora e Bianca Maria D'Angelo, con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 27

Voti Favorevoli: n. 27

Voti contrari: //

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, all'unanimità dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 11/07/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione dell'aggiornamento del Piano di allontanamento comunale per il Rischio vulcanico Campi Flegrei, dell'elenco delle aree di emergenza di Protezione Civile e del relativo layout della segnaletica di emergenza*, con n. 1 emendamento, preliminarmente e separatamente approvato, che di seguito si riporta:

Emendamento n. 1

Ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la Commissione propone di sostituire integralmente l'allegato "*Elenco delle aree di emergenza di Protezione Civile, suddivise per tipologia ed ubicazione delle stesse*", pubblicato contestualmente all'emanazione della Delibera n. 284/2024 dell'11/07/2024, con il nuovo documento, che si riporta in calce alla presente.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n. 1 Emendamento, composto da n. 11 pagine (**allegato n. 1**);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 11/07/2024, di proposta al Consiglio, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 4 elaborati, sottoscritti digitalmente dal dirigente proponente, conservati presso l'archivio informatico dell'ente, composti da n. 543 pagine progressivamente numerate e siglate (**allegato n. 2**).

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Oriano

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenzo Amato

Deliberazione di C. C. n. 56 del 17/09/2024 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 566 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24/9/2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile *N. Cocu pae o*

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2024/791674 del 17/09/2024 al Servizio Protezione Civile.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Addi 4/10/2024

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

- AREA TUELA DEL TERRITORIO
- SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
- PP: DISSERIZIONE INFANZIA, MOBILITÀ e PROT. CIVILE

Addi 4/10/2024

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Cinzia D'Oriano

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile